



## COMUNE DI S. ALESSIO SICULO

Città Metropolitana di Messina

N. 31 Reg.

Del 30/07/2019

### COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lett a) del Decreto Leg.vo n. 267/2000 - (Sede comprensoriale uffici Giudice di Pace)

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **Trenta** del mese di **Luglio** alle ore **19,00** e segg. nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di **inizio** disciplinata dal **1° comma** dell'art.30 della L.R. 06.03.1986, n.9, in **sessione Ordinaria** che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dell'O.EE.LL., risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	SONO INTERVENUTI	Presenti
Aliberti Domenico	Si	Foti Nunzio Giovanni Sindaco	Si
Saccà Giovanni	No	Santoro Francesco Biagio	No
Carnabuci Virginia	No	Pasquale Giuseppe	Si
Fichera Alessio	Si	Marisca Alessandra	No
Trischitta Rosario	Si	<i>Trischitta Rosario</i>	Si
Lo Monaco Antonino M.	Si		
Pasquale Giuseppe	Si		
Fleres Concetto	No		
Fichera Rosa Anna Pia	No		
Bartorilla Giuseppe	Si		
<b>Assegnati : n. 10</b>	<b>Presenti: n. 6</b>	<b>Assenti: n. 4</b>	

Risultato legale, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 06.03.1986, n. 9 il numero degli intervenuti, assume la presidenza il sig. **Aliberti Domenico**, nella qualità di **Presidente del Consiglio**.

Assiste con funzioni verbalizzanti il Segretario del Comune **dott.ssa Antonella Li Donni**

Ai sensi dell'art.184 - ultimo comma dell'O.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri:

La seduta è pubblica

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO, che ai sensi dell'art.53 della legge 08.06.1990, n.142 recepito dalla L.R., n.48/91, così come modificato dall'art. 12 della L.R. N. 30 del 23/12/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere: **Favorevole**
- il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile, parere : **Favorevole**
- il revisore dei conti parere : **Favorevole**
- 1) **inizio 1° comma; ripresa 2° comma; prosecuzione 4° comma**

8. punto odg. avente ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 lett. e) del Decreto Leg.vo n.267/2000 - (Sede comprensoriale uffici Giudice di Pace)"

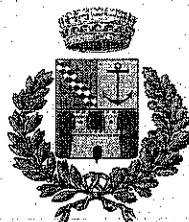
**Illustra la proposta il Presidente.**

Non essendoci altri interventi, il Presidente pone la proposta in votazione.

**Votazione:**

**Favorevoli: favorevoli all'unanimità 6/6**

**La proposta viene approvata.**



## Comune di S. Alessio Siculo (Città Metropolitana di Messina)

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:** Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 lett.e) del Decreto Legislativo n.267/2000- (Sede comprensoriale uffici Giudice di Pace)

**Premesso:**

**Che** l'art.194 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267 disciplina il riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio;

**Che** in forza delle disposizioni contenute nel citato art.194, che di seguito si riporta, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da :

- Sentenze esecutive;

- a. -Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni , nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art.114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- b. - Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- c. - Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- d. - Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2 e 3 dell'art.191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.
- e. - Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2 e 3 dell'art.191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza

**Rilevato :**

- Che il Comune di S.Alessio Siculo fa parte dell'Unione dei Comuni delle Valli Joniche dei Peloritani con sede a S.Teresa Riva;

- Che la Legge n.11 del 27/02/2015 di conversione del Decreto Legge n.192 del 31/12/2014

( decreto milleproroghe) ha dato l'opportunità alle Unioni dei Comuni di richiedere il ripristino degli uffici del giudice soppressi, anche tramite eventuale accorpamento, facendosi delle spese di funzionamento;

-Che con delibera di GM n.61 del 28/07/2015 è stato approvato lo schema di convenzione per la gestione associata dell'Ufficio del giudice di pace di Ali Terme con l'accorpamento della sede di S.Teresa di Riva e la ripartizione dei costi per singolo Comune;

-Che i costi a carico del Comune di S.Alessio Siculo ammontano ad € 2.626,29 annui;

-Che la riapertura dell'Ufficio del giudice di pace con sede in Ali Terme è avvenuta a decorrere dal 02/04/2017;

- Che l'Unione dei Comuni delle Valli Joniche dei Peloritani con nota prot.n.162 del 21/06/2019, asseverata al n/prot. n. 4796 del 21/06/2019 ha richiesto il versamento della quota di partecipazione del Comune di S.Alessio Siculo, quantificata in € 2.626,29 annui per un totale di € 5.252,58 dal 02/04/2017 al 01/04/2019 ;

Che la fattispecie sopra indicata si configura come debito fuori bilancio e rappresenta una obbligazione pecuniaria verso terzi per il pagamento di una determinata somma;

**Rilevata** l'importanza di riportare nel nostro comprensorio gli Uffici del Giudice di Pace , anche riguardo il disbrigo più rapido degli affari di giustizia, per consentire ai cittadini ed ai professionisti un più veloce raggiungimento degli obiettivi finali attraverso provvedimenti e sentenze del detto organo giudiziario

**Accertata** che l'utilità per l'Ente è dimostrata in quanto trattasi di spese dovute relative al conseguimento di un fine pubblico con beneficio dell'Ente e dei suoi cittadini , annoverabile tra le finalità istituzionali dell'Ente per il soddisfacimento delle proprie esigenze;

**Accertata**, altresì, che l'utilizzazione del servizio da parte dell'Amministrazione è sintomatica della sussistenza della c.d. "utilitas", la cui dimostrazione è presupposto fondante ed imprescindibile dell'azione di arricchimento senza causa esperita nei confronti di una pubblica amministrazione;

**Considerato** che sussistendone i presupposti previsti dall'art.194 Tuel, la delibera di riconoscimento del debito costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente(cifr.ex plurimis, Consiglio di Stato sentenza n.6269 del 27/12/2013) e deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzia le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese;

**Ritenuto, quindi**, che sussistono i presupposti di cui all'art.194, comma 1, lett.e) del D. Lgs n.267/2000 poiché trattasi di spesa ove sussiste l'utilità e l'arricchimento per l'Ente (molteplici riflessi positivi per i cittadini per snellire i rapporti con l'amministrazione della giustizia che risulta presente più organicamente sul territorio comunale;

**Verificato** che il debito in questione a carico dell'Ente concretizza i seguenti requisiti:

- a) Certezza , in quanto è determinato l'ammontare;
- b) Liquidità, poiché è determinato in ossequio a parametri predeterminati e verificabili;

**Considerato** che:

- la spesa non essendo predeterminata da un regolare impegno contabile è da ascrivere alla categoria dei debiti fuori bilancio per cui è necessario procedere al riconoscimento del debito;
- la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali obbliga loro, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art.2041c.c
- le molteplici interpretazioni giurisprudenziali elaborate dalle diverse Corti dei Conti regionali, rilevano che sussista per l'Ente, l'obbligo di procedere ad attivarsi in merito, al fine di evitare azione esecutiva in danno del Comune con conseguente aggravio di spese e oneri aggiuntivi, è necessario, quindi, assumere gli opportuni provvedimenti in merito all'attivazione del procedimento per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;

-ai sensi dell'art.194, comma 1, lett.e) bisogna, quindi, provvedere, al riconoscimento, del debito per l'importo complessivo di € 5.252,58 ( v. nota prot.n.162del 21/06/2019);

**Considerato**, altresì, che in merito al riconoscimento dei debiti, la valutazione circa la sussistenza dei presupposti per il riconoscimento del debito è rimessa alla discussione del *Consiglio Comunale*;

**Preso atto**, inoltre, di quanto statuito dalla Corte dei Conti, sez.regionale di controllo per l'Emilia Romagna con deliberazione n.11/2006 la quale ha precisato che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art.194 del TUEL, in particolare di quelli indicati alla lettera e) è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;

**Vista** la nota inoltrata dall'Unione dei Comuni delle Valli Joniche dei Peloritani ( allegata alla presente) ed asseverata al n/prot.n. 4796 del 21/06/2019, ove si evidenzia la situazione debitoria dell'Ente inerenti le quote di partecipazione del Comune di S.Alessio Siculo dal 02/04/2017 al 01/04/2019;

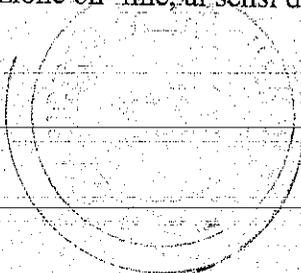
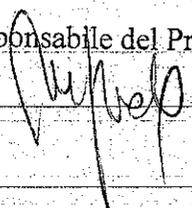
**Vista** la nota prot.n 4499 del 12/06/2019 a firma del responsabile dell'Area Amministrativa ove si evidenziano i debiti fuori bilancio;

**Vista** la delibera di CC n.19 del 29/04/2019 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2019- 2021 ;  
**Visto** il parere favorevole espresso dal revisore dei conti, ai sensi dell'art.239, comma 1, lett b) del D.Lgs n.267/2000;  
**Visti** gli artt. 193-.194 del T.U. n. 267/2000;  
**Vista** la delibera di Gm n.61 del 28/07/2015;  
**Vista** la delibera di GM n.23 del 14/03/2019 di approvazione dell'organigramma e del funzionigramma dell'Ente;  
**Visto** l'art.23, comma 5, della Legge n.289/2002 secondo cui " i provvedimenti di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs n.165/2001, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della corte dei conti";  
**Visto** lo Statuto Comunale;

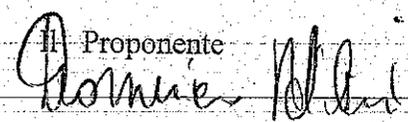
### PROPONE

1. **Di stabilire** che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Di riconoscere** il debito complessivo di € **5.252,58** (dal 02/04/2017 al 01/04/2019) a titolo di quote di partecipazione per la riapertura degli uffici del giudice di pace di Ali Terme( giusta nota dell'Unione dei Comuni dei Peloritani prot.n.4796 del 21/06/2019) dando atto che si tratta di debito fuori bilancio riconoscibile, ai sensi del D.lgs n.267 del 18/08/2000, art.194, comma 1, lett.e )del TUEL;
3. **Di dare atto** che la somma di euro **2.595,01** trova copertura al bilancio di previsione 2019-2021, approvato con delibera CC n 19 del 29.04.2019, esercizio 2019, al codice di bilancio **01.01.104.01.02003..;**
4. **Assegnare** la somma di euro **5.252,58** al responsabile dell'area amministrativa, per le finalità in premessa individuate, dando atto che il mancato riconoscimento del debito, comporterebbe un aggravio di spese;
5. **Di dare atto** che per ottemperare alla liquidazione della somma suindicata , ai sensi dell'art.194, comma 2, del D.Lgs n.267/2000 si provvederà in una unica soluzione entro il mese di dicembre 2019;
6. **Dare mandato** al responsabile dell'area amministrativa di provvedere agli adempimenti consequenziali -
7. **Di dare atto** che il presente provvedimento non altera l'equilibrio di bilancio;
8. **Di dare atto**, altresì, che il presente dispositivo verrà allegato al conto del Bilancio dell'esercizio finanziario di competenza;
9. **Di disporre** l'inoltro della delibera alla Procura della Corte dei Conti - sezione regione Sicilia, ai sensi dell'art.23, comma 5, della legge n.289/2002;
10. **Di assolvere** gli obblighi di pubblicazione on- line, ai sensi del D.Lgs n.33 del 14/03/2013.

Il Responsabile del Procedimento



Il Proponente



## UNIONE DEI COMUNI DELLE VALLI JONICHE DEI PELORITANI



Al Sig. Sindaco del Comune di Sant'Alessio Siculo  
aderente alla gestione associata  
dell'ufficio del Giudice di Pace

e p.c. Al Responsabile dell'Area Finanziaria

**Oggetto: Richiesta versamento quota di partecipazione per la riapertura degli uffici del Giudice di Pace di Ali Terme.**

Richiamata la legge n. 11 del 27.02.2015 di conversione del Decreto Legge n. 192 del 31.12.2014 (Decreto Milleproroghe) con la quale è stata data l'opportunità anche alle Unioni dei Comuni, oltre agli enti locali interessati, anche consorziati tra loro, e alle comunità montane, di richiedere il ripristino degli uffici del giudice di pace soppressi, indicati nella Tabella A allegata al Decreto Legislativo n. 156 del 2012, con competenza sui rispettivi territori, anche tramite eventuale accorpamento, facendosi carico delle spese di funzionamento e di erogazione del servizio della giustizia nelle rispettive sedi;

Richiamate le deliberazioni di Giunte municipali con cui è stato approvato lo "schema di convenzione per la gestione associata dell'ufficio del Giudice di Pace di Ali Terme con l'accorpamento della sede di S. Teresa di Riva e ripartizione dei costi";

Richiamato l'art. 7 della suindicata convenzione rubricato "spese per la gestione della convenzione" in cui viene stabilito che le spese derivanti dalla gestione unificata del servizio sono ripartite fra Comune dell'Unione e i Comuni firmatari sulla base di una quota fissa pari al 40% delle spese totali da ripartire in parti uguali tra i Comuni aderenti e la rimanente quota del 60% da suddividere tra i Comuni aderenti in proporzione al numero di abitanti risultanti dall'ultimo censimento;

Vista la riapertura dell'Ufficio del Giudice di Pace con sede in Ali Terme a far data dal 02 aprile 2017 e la necessità di far fronte alle spese di funzionamento degli uffici;

Vista la quota di partecipazione del Comune di Sant'Alessio Siculo quantificata in € 2.626,29 annui, per un totale di € 5.252,58 dal 02 aprile 2017 al 01 aprile 2019, come da tabella denominata "Valutazione costi riapertura uffici Giudice di Pace, allegata alla su menzionata convenzione

**si chiede alla S.V.**

di voler procedere **entro e non oltre il 30 giugno 2019**, al versamento della quota di partecipazione pattuita nelle rispettive delibere specificatamente al periodo 02/04/2017 - 01 aprile 2019 per poter permettere il giusto e proficuo funzionamento dell'Ufficio del Giudice di Pace di Ali Terme, in considerazione delle giuste richieste dei comuni che hanno assegnato il personale in comando.

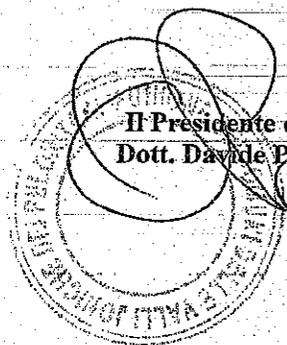
Si prega inoltre, appena effettuato il pagamento, di volerne dare comunicazione tempestiva, per garantire il prosieguo dell'attività amministrativa, considerati i numerosi impegni economici assunti dall'unione dei Comuni in relazione all'attività già svolta.

Si comunica per opportuna conoscenza il codice IBAN sul quale effettuare il bonifico:

IT 86 N031 2782 3400 0000 0090 189

**Si resta in attesa di una pronta risposta.**

**Il Presidente dell'Unione  
Dott. Davide PARATORE**



COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO  
PROVINCIA DI MESSINA

Verbale n. 16/2019

**Oggetto:** Riconoscimento debiti fuori bilancio;

1. Riconoscimento debito fuori bilancio (Ingg. SOFI Costruzioni Generali srl) ai sensi dell'art.194 lett. a) del Decreto Leg.vo n.267/2000. Sentenza della Corte di Appello di Messina n.265/2018;
2. Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 lett. a) del Decreto Leg.vo n.267/2000 - (Mediterranea Bus);
3. Riconoscimento debito fuori bilancio (Rubino Teresa c/Comune S.Alessio) ai sensi dell'art.194 lett. a) del Decreto Leg.vo n.267/2000. Sentenza del Tribunale di Messina n.2295/2017;
4. Riconoscimento debito fuori bilancio (Ruggeri Carmela c/Comune S.Alessio) ai sensi dell'art.194 lett. a) del Decreto Leg.vo n.267/2000. Sentenza del Tribunale di Messina n.760/2019;
5. Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 lett. e) del Decreto Leg.vo n.267/2000 (SIAE);
6. Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 lett. e) del Decreto Leg.vo n.267/2000 - (Fatture Gaspari);
7. Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 lett. e) del Decreto Leg.vo n.267/2000 - (Sede comprensoriale uffici Giudice di Pace);
8. Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 lett. e) del Decreto Leg.vo n.267/2000 - (Quote Anci);
9. Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 lett. e) del Decreto Leg.vo n.267/2000 - Pagamento canone per la concessione del diritto d'uso di frequenze per impianto ed esercizio del ponte radio anni 2015-2016-2017. Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali;
10. Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 lett. e) del Decreto Leg.vo n.267/2000 - Clinica Veterinaria SIFA.RI s.r.l. con sede in S.Alessio Siculo via Consolare Valeria n.236;

11. Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 lett. e) del Decreto  
Leg.vo n.267/2000 – Società Telecom Italia s.p.a.;
12. Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 lett. e) del Decreto  
Leg.vo n.267/2000 – Società Consulenza e Servizi s.r.l.;
13. Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 lett. e) del Decreto  
Leg.vo n.267/2000 – Società Hera Comm. s.r.l.

Il sottoscritto revisore di questo Ente chiamato ad esprimere un parere in merito alle proposte di delibera da sottoporre al Consiglio Comunale di cui all'oggetto.

VISTO l'art. 194 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

PRESO ATTO dell'attestazione dei responsabili di settore;

RILEVATI i mezzi finanziari individuati con la loro copertura;

VERIFICATO l'origine e la natura del debito fuori bilancio;

PRESO ATTO che la delibera risulta munita del parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio ed altresì del parere favorevole per quanto attiene la regolarità contabile, espressa dal responsabile del servizio finanziario.

#### ESPRIME

limitatamente alle proprie competenze, **parere favorevole** al riconoscimento e relativo finanziamento di tali debiti fuori bilancio.

Limina, 24/07/2019

Il Revisore dei Conti

Dott. Franco Lo Turco

Verifica file: DEBITIUCRIBILANCIO.pdf.in

✓

Salva Certificato

Data della verifica: 30/07/2019 11:32:09 (UTC)  
Data della firma da PC: 24/07/2019 05:58:27 (UTC)  
Nome: ERANCO  
Cognome: LOIUNCO  
Codice fiscale: TUIT-LTRFHC74R28E153H  
Identificativo del certificato (UIP): 18486200  
Tipo di certificato: Sottoscrizione  
Key Usage: A  
Algoritmo digest: 2.16.840.1.101.3.4.2.1 (SHA256)  
Ente certificatore: ArubaPEC S.p.A. NG-CA-3  
Seriale del certificato: 4509:55767596364536954373162174170716698977  
Scadenza del certificato: 31/05/2021 23:59:59 (UTC)  
Policy Qualifier ID: 1.3.6.1.5.5.7.2.1  
Qualified service: true  
Service status: <http://uit.etsi.org/TrustSvc/TrustedList/Svcstatus/granted>  
Country code: IT  
**Data CRE / OCSP**  
Aggiornamento OCSP: 30/07/2019 11:01:49 (UTC)

torna alla home Visualizza Salva Apri cartella Report Salva Certificato

PARERE TECNICO

**Il Responsabile del servizio interessato**

VISTO l'art.12 della L.r.n.30/2000 che modifica l'art. 1, lettera h) della L.R.n.48 /1991;  
Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;  
Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione

ESPRIME PARERE

Foula

Li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

df

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

**Il Responsabile del servizio finanziario**

VISTO l'art.12 della L.r.n.30/2000 che modifica l'art. 1, lettera h) della L.R.n.48 /1991;  
Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;  
Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione

ESPRIME PARERE

Li \_\_\_\_\_

ATTIESTA

la copertura finanziaria della complessiva spesa di EURO 5.252,58  
sui seguenti codici e numeri:

Codice <u>01.01.1.04.01.02.003</u>	Codice _____
Competenza _____	Competenza _____
Residui _____	Residui _____
Intervento _____	Intervento _____

Li 24-10

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

[Signature]



Letto e sottoscritto

Il Consigliere Anziano

Il Presidente

Il Segretario Comunale

F.to BARIORILLA

F.to ALIBERTI

F.to ZI DONNI

**Attestazione e certificazione di pubblicazione**

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line

Il \_\_\_\_\_

E fino al \_\_\_\_\_

**L'Addetto**

F.to \_\_\_\_\_

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno \_\_\_\_\_ ed annotata al n. \_\_\_\_\_ del Reg. di repertorio ed è rimasta affissa all'Albo Pretorio on-line per 15 (quindici) gg. consecutivi dal \_\_\_\_\_

al \_\_\_\_\_

Il \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**

F.to \_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Il Addetto alla pubblicazione F.to \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale F.to \_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**  
AI SENSI DELL'ART. \_\_\_\_\_ COMMA \_\_\_\_\_ DELLA L.R. 3.12.91, N.44

Li \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**

F.to \_\_\_\_\_